EVVIVA GLI SPOSI!!!

Sabato 25 Ottobre, nella nostra chiesa parrocchiale, abbiamo celebrato le nozze di Caterina De Biasi e Nicola Marcuzzo. Don Ivano Zaupa, parroco di Cordenons, sacerdote che ha preparato la coppia al sacramento, ha officiato la cerimonia. Un

cammino di vita insieme iniziato più di dieci anni fa e che li ha portati a vivere il matrimonio in maniera consapevole e coscienziosa.

Innanzitutto un grazie particolare va alle due famiglie, per aver cresciuto ed accompagnato Caterina e Nicola in tutti i passi della loro vita e per aver dato loro un'educazione cristiana.

Un grazie va a tutte quelle persone che sono state a loro vicini dando il loro sostegno, il loro esempio e la loro amicizia.

Infine un grande grazie agli sposi per questo passo così importante. Grazie per aver fatto entrare Dio nella loro vita coniugale e per aver messo il loro vivere insieme nelle Sue mani. Mani che sanno accogliere, benedire e dispensare grazie. Se c'è un giorno di grande importanza nella vita di una persona, è sicuramente il giorno del matrimonio. Il matrimonio è uno dei momenti più speciali nella vita di una coppia, un giorno in cui si celebra l'amore, la promessa di un futuro insieme e l'inizio di un nuovo capitolo. E cosa c'è di più bello che congratularsi con gli sposi e augurare loro il meglio per il loro futuro insieme? Cari sposi, che Dio vi benedica e vi guidi lungo il cammino del vostro matrimonio; il Signore vi conceda una vita coniugale piena di amore, pace e prosperità; possa il vostro amore crescere ogni giorno sotto la protezione del Signore e che la luce di Dio illumini il vostro matrimonio e vi guidi sempre verso la felicità.

Buon cammino e buona vita insieme cari Caterina e Nicola!

Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parrocchiapratapn.it

Tempo

16 Novembre

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».
Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il **tempo** è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».
Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.
Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.
Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.
Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». Lc 21, 5-19

PRATA

Canonica
tel. 0434 620055

Parroco
Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria
Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail:luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:
martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:
Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail:giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook
www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe
La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

Pagina Facebook

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

Buona navigazione!

Avvisi & Annunci

In memoria

Lunedì 17 Novembre, alle ore 19:00 in chiesa, celebreremo una Santa Messa per tutti i sacerdoti e suore defunti della nostra Forania. Saranno presenti tutti i sacerdoti delle varie parrocchie e presiederà la celebrazione il nostro vicario foraneo don Jonathan Marcuzzo, parroco di Fiume Veneto.

Adorazione

Martedì 18 Novembre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica, che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì, dopo la Santa Messa, e si chiuderà il mercoledì mattina, prima della Celebrazione Eucaristica!
Alle ore 20:30, reciteremo il Santo Rosario meditato.
Seguirà l'adorazione per tutta la notte.

Consiglio Pastorale

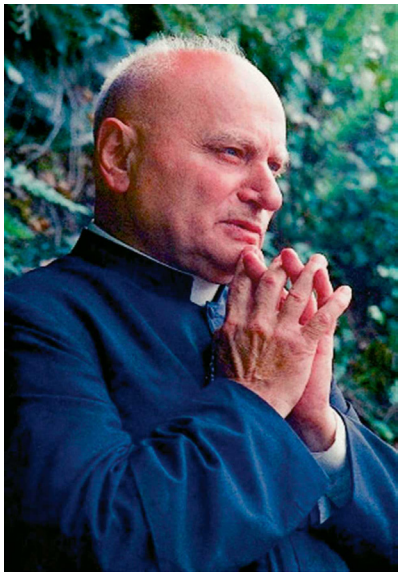
Giovedì 20 Novembre, alle ore 20:30 si riunisce in canonica il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Cenacolo

Sabato 22 e Domenica 23 Novembre, dalle ore 16:00 in parrocchia ci sarà il Cenacolo Femminile per tutte le ragazze delle medie.

Mostra Itinerante Beato Luigi Novarese

Il CSV (Centro Volontari della Sofferenza) diocesano ha programmato una mostra itinerante sul Beato Luigi Novarese, "l'Apostolo degli ammalati". In sette pannelli si declinano la storia e la testimonianza del beato piemontese, fondatore del Centro Volontari della sofferenza e iniziatore della Pastorale della salute in Italia.
Si parte dalle intuizioni sull'importanza della vita spirituale come sostegno terapeutico nel percorso di guarigione del malato e si giunge alle iniziative straordinarie realizzate con i pellegrinaggi a Lourdes, senza dimenticare i laboratori professionali per i disabili.
Visitando questa mostra, ci auguriamo di fare nostre le parole del 'nostro' beato:



"La sofferenza non è un valore in se stessa, ma una realtà che Gesù ci insegna a vivere con l'atteggiamento giusto. Ci sono, infatti, modi giusti e modi sbagliati di vivere il dolore e la sofferenza. Un atteggiamento sbagliato è quello di vivere il dolore in maniera passiva, lasciandosi andare con inerzia e rassegnandosi... Gesù ci insegna a vivere il dolore accettando la realtà della vita con fiducia e speranza, mettendo l'amore di Dio e del prossimo anche nella sofferenza: è l'amore che trasforma ogni cosa".

PERIODO	LUOGO MOSTRA
7 Novembre	Cappella Ospedale Civile di San Vito al Tagliamento
9-11 Novembre	Cappella Ospedale di Pordenone
23 Novembre - 5 Dicembre	Parrocchia Santa Lucia - Prata di Pordenone
7-19 Dicembre	Duomo di Portogruaro
21 Dicembre-2 Gennaio	Parrocchia di Borgomeduna - Pordenone
4-16 Gennaio	Duomo di Maniago
18-30 Gennaio	Duomo di Spilimbergo

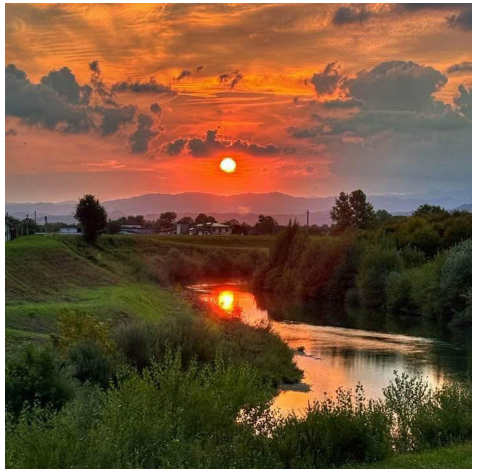
21 Novembre Madonna della Salute

Da quattro secoli, ogni anno il 21 Novembre si celebra a Venezia, in modo particolare, e nei paesi vicini, la Festa della Madonna della Salute: una giornata molto sentita e amata. Non è solo una ricorrenza religiosa, ma una vera e propria giornata di festa che coinvolge tutta la città e i suoi abitanti. La festa della Madonna della Salute è stata istituita dalla Repubblica Veneta nel 1630 e osservata in tutto il territorio della Serenissima fino alla sua caduta. Questa ricorrenza nasce dalla grande epidemia di peste che si diffuse nel 1600, narrata anche nei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni.

Nel 1631, per salvare la città, il doge Niccolò Contarini ed il patriarca Giovanni Tiepolo, tramite una processione di preghiera con tutti i cittadini superstiti durata tre giorni e tre notti, fecero voto solenne alla Madonna di erigere un tempio, se la città fosse sopravvissuta. La peste successivamente finì con la morte di un terzo degli abitanti della Serenissima. Nello stesso anno, Baldissare Longhena ricevette l'incarico di costruirle la chiesa, che fu aperta e consacrata dal patriarca di Venezia Alvise Sagredo, il 9 novembre del 1687. La Basilica della Madonna della Salute è un vero capolavoro barocco: a pianta ottagonale: completamente rivestita in pietra d'Istria, costudisce al suo interno spettacolari dipinti di Tiziano e Tintoretto. Il 21 Novembre i veneziani si recano in pellegrinaggio, per rendere omaggio alla Madonna della Salute, raggiungendo la chiesa attraverso il ponte votivo, allestito per l'occasione. Una volta raggiunta la meta, i più fedeli acquistano un cero votivo nelle tradizionali bancarelle nei dintorni della chiesa, per poi accenderlo, chiedendo alla Vergine di proteggere la propria salute nel corso di tutto l'anno. Noi rivolgiamo alla Beata Vergine Maria della Salute una preghiera particolare per i nostri ammalati e anziani e le chiediamo di intercedere per la nostra comunità, affinché, oltre alla salute del corpo, ci sia in noi anche la salute dell'anima.

Adorazione

Martedì 18 Novembre c'è l'adorazione Eucaristica che inizia dopo la S.Messa delle 07:30 e prosegue per tutto il giorno e la notte. Alle ore 20:30 reciteremo il rosario meditato in preparazione alla Solennità di Cristo Re.
Nell'enciclica Quas Primas, Papa Pio XI proclamò la solennità di Cristo Re per la Chiesa universale. Nella celebrazione della solennità, il Santo Padre ha voluto che l'umanità venisse consacrata al Sacro Cuore di Gesù, affinché Cristo regnasse nei cuori degli uomini e il suo Regno potesse venire sulla terra. Il papa ci ricorda che Cristo è il Re dei cuori, poiché essi sono attratti incessantemente dalla sua mansuetudine e benignità: «Nessuno infatti degli uomini fu mai tanto amato e mai lo sarà in avvenire quanto Gesù Cristo». (Papa Pio XI, Quas Primas)
Se anche noi permettiamo a Cristo di prendere possesso dei nostri cuori, Egli stesso diventerà la fonte e l'ispirazione di tutti i nostri pensieri e azioni, che coopereranno alla costruzione del Regno di Dio sulla terra e ci doneranno la pienezza della gioia.



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

"Il" fine del mondo

Dov'è la buona notizia in questo Vangelo di catastrofi, apocalittico ed estremo?
Siamo davanti al racconto di ciò che è accaduto in ogni tempo, e che oggi si ripete: guerre ovunque, violenza, arroganza, aria acqua terra avvelenati.
Siamo sul crinale ripido della storia, in equilibrio alla ricerca di una traccia: da un lato il versante oscuro della violenza; dall'altro la tenerezza che salva, una terra di pace dove "neppure un capello" andrà perduto.
E capiamo che il vangelo non parla della fine del mondo, ma del mistero del mondo; non la fine, ma il fine del nostro mondo.
Dobbiamo ascoltare il ritmo e il respiro ultimo di queste parole:
- quando sentirete parlare di guerre, non vi spaventate, non è la fine;
- sarete traditi e uccisi, ma nemmeno un vostro capello andrà perduto;
- vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle: ma voi alzate il capo, perché la liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore segue un punto di rottura, e tutto cambia.
E questo succede ogni volta che mi prendo cura di un pezzetto della mia terra e delle sue ferite. A partire dal mio piccolo metro quadrato.
Esagerato? Sì, ma così bello. Il niente dei capelli usato da Gesù per dire che qualcuno ti vuole bene fibra dopo fibra, che nulla è insignificante per chi ti ama.
Salvare vuol dire conservare. E il credente sa che, per la Risurrezione di Cristo,
non va perduto nessun frammento d'uomo;
nessun atto d'amore,
nessuna generosa fatica,
nessuna dolorosa pazienza.
Sulla terra intera, come nel mio piccolo campo, imperano menzogna e violenza. E io, cosa posso fare?
Usare la strategia del contadino. Rispondere alla grandine piantando nuovi vigneti, e per ogni raccolto perduto oggi prepararne un altro per domani.
Seminare e attendere, vegliando sulla vita che nasce. E perseverare, andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, e sfociando così nella verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.
Mi rimane scolpita l'ultima riga: Ma voi, risollevatevi.
Quel "ma" è come una resistenza, un'opposizione a tutto ciò che sembra vincere.
In piedi, a testa alta, occhi al cielo, liberi e profondi: così vede i discepoli il vangelo.
Verranno giorni nei quali non sarà lasciata pietra su pietra. Non c'è nessuna cosa terrena che sia eterna. Ma l'uomo sì, è eterno.
È meglio che tutto crolli, comprese le chiese più belle, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo.

Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra?
Sì. Io credo di sì. Non dice: troverà ancora parrocchie, unità pastorali, diocesi, ma fede. Troverà quelli che credono che l'amore e la bellezza sono più forti della cattiveria, che la giustizia è più sana del potere. Quelli che credono che, nonostante tutte le smentite, questa storia non finirà nel caos o nel nulla, ma in un abbraccio.
Un abbraccio che ha nome 'Dio'.

CALENDARIO LITURGICO

XXXIII° Domenica del Tempo Ordinario - I° Settimana del Salterio

Lunedì 17 Novembre – Sant'Elisabetta di Ungheria, Religiosa

ore 7:30 **Santa Messa – Peressine**

Def.to Gianfranco Sist – Anniversario
Def.to Franco Paludet
Def.ti Francesco ed Anna

Martedì 18 Novembre

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Eros Fusari
Def.to Rino Santarossa
Def.to Guido Trevisan – Anniversario
Defunti Trevisan e Rossetto
Alla Madonna per i nipoti di un offerente

ore 8:00 **Adorazione – Parrocchiale**

ore 20:30 **Santo Rosario Meditato – Parrocchiale**

Mercoledì 19 Novembre

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Fiorella Piccinin
Def.to Pietro Giacomelli
Def.ti Maria Pivetta e Domenico Truccolo – Anniversario
Def.ti Gaetana Vicario ed Antonio Pilot

Giovedì 20 Novembre

ore 7:30 **Santa Messa – San Giovanni**

Def.ti Gina e Piero
Def.to Matteo Augusti

Venerdì 21 Novembre – Madonna della Salute

ore 7:30 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.to Felice Rea
Def.ta Angela Campanale
Alla Madonna per tutti gli ammalati
della nostra comunità

Sabato 22 Novembre – Santa Cecilia, Vergine e Martire

ore 17:00 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.ti Maria ed Ettore Spadotto
Def.ti Elena Zucchetto e Vittorio Ronzani
Def.te Emilia Dal Santo e Franca Gaiotti
Def.ti Cesira Basso e Benedetto Pivetta
Def.to Piccin Silvano ----------> **segue**

Sabato 22 Novembre – Santa Cecilia, Vergine e Martire

ore 17:00 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.ti Francesca Castellan e Vittorino Basso
A Santa Cecilia per i musicanti della Banda
e per le Majorettes di Prata
Alla Madonna per le figlie di un offerente

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ti Amelia e Guido Dall'Agnese
Defunti Soci dell'APSD Sentiron
Def.to Flavio Barzan
Def.ti Carla e Leonello Piccinato
Def.ti Ernesta e Redento Piccinato
Def.ti Gianantonio Santarossa e Giuseppe Piccinato
Def.ti Ernesta ed Emilio Bottacin
Def.ti Salute e Fortunato Santarossa
Def.to Marcello Lazzarini
Defunti Turri e Lisetto
Def.to Carmelo Rossetto – Anniversario
Def.ti Liliana, Giovanni e Sergio Vicenzi

Domenica 23 Novembre – San Clemente I°, Papa e Martire

ore 8:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Walter Zaccarin
Def.to Agostino Baseotto
Def.ti Dina e Pietro Baseotto

ore 10:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Lina Tellan
Def.ti Marcella e Francesco Pelus
Def.ti Aurelia e Vittoria Pivetta
Def.ti Italo e defunti Bertolin
Def.ti Giovanni e Maria – Anniversario
Def.to Odino Sacilotto
Def.to Renzo Piva
Def.ti Dina Silotto, Girolamo e Luciano Moro
Def.ti Antonio Piccinato e defunti Maman
Defunti Piccinato
Defunti De Marchi
Def.ti Maria e Gino Piccinato

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Girolamo Cereser
Def.ti Carla e Deodato Centazzo
Def.to Alvise Sian

Al termine di ogni S.Messa, il parroco si rende disponibile per le confessioni.